



1. I laghetti di Barriera, uno dei luoghi più sorprendenti di Torino.
2. La città vista dalla Basilica di Superga, un luogo perfetto per lasciarsi stupire o fuggire dal caldo.
3. L'affascinante signora volpe che compare su un muro di via Nizza.
4. I curiosi murales di via Lugaro.



La scrittrice torinese e blogger Irene Perino in viaggio per la città con il suo ultimo libro

Da Cristiano Ronaldo a Diabolich 360 idee per innamorarsi di Torino

In viaggio con Irene Perino tra le sue 360 idee per innamorarsi della città.

LA STORIA

IRENE PERINO

Torinese al 75%, sono nata in un caldo luglio del 1985, a pochi chilometri dal centro di Torino, in Barriera di Milano, quartiere che mi ha formato, visto crescere e ha sempre creduto in me, anche quando, per lavoro, l'ho abbandonato per trasferirmi un po' più in là, sotto il cielo di Aurora.

Nella mia camera da letto di Barriera, nel 2011, ho dato vita a Le Mille cose da fare a Torino, il blog che racconta la nostra città con quell'ironia un po' sfacciata che devo al mio 25% di sangue del Sud. Quest'anno invece, nel cuore di Aurora, ho raccolto 360 idee serie e semi-serie, modi di dire, negoziati, cose buone da

mangiare e utili ripassi della nostra storia nel mio secondo libro, 360 idee per innamorarsi di Torino (L'Airone Editrice, 2019), guida della città che ambisce a guadagnarsi un posto fisso sul vostro comodino. #360ideeTorino vuole essere sfogliata, letta, scarabocchiata, prestata e regalata, per portare a termine la sua (e mia) missione: raccontare tutte e 25 le anime di Torino, dalla A di Aurora alla V di Vanchiglia.

Rude ma dal cuore grande, come Barriera di Milano; elegante e un po' sulle sue, come il Centro; sofisticata e perfezionista, come Cit Turin; nostalgica, come Lingotto quando ripensa a Torino 2006; lontana dal centro ma imperdibile, come Cavoletto; godereccia e chiasosa, come San Salvario; elitaria e silenziosa, come Crocetta; combattente e coraggiosa, come Borgata Vittoria; vecchia e nuova, come Falchera.

Insomma: siamo Torino, oltre la Mole c'è di più.

Dalla Cristiano Ronaldo-mania (Fare CR7 watching, idea 45) a utili spunti di riflessione (Chiudersi in una capsula di meditazione, idea 311) passando per consigli d'orientamento in città (Usare la Basilica di Superga come bussola, idea 230), la mia nuova guida propone a turisti e torinesi 360 idee da leggere come vogliono.

Dalla prima all'ultima, come un normale libro; quartiere per quartiere, come una guida in ordine alfabetico dalla A alla V oppure saltellando tra i numeri, lasciandosi guidare dalla serendipità, come accade quando si parte alla scoperta di una città che non si conosce.

Ogni idea infatti, come una storia a bivi, rimanda ad una o più delle altre, facendovi viaggiare tra le pagine e tra i quartieri, a seconda della direzione che i "fortunati accidenti" daranno al vostro viaggio.

Con questo escamotage alla Bandersnatch (quando non scrivo mi trovate su Netflix!),



IRENE PERINO
SCRITTRICE
E BLOGGER

Sono nata in Barriera e adesso lavoro ad Aurora Partono di qui gli sguardi sulla città

riporto su carta la modalità di lettura a cui sono abituati i miei followers, quella del blog, che per argomenti e parole chiave, offre al lettore contenuti e approfondimenti affini ai propri interessi.

Facciamo una prova?

Visto che siamo qui, partiamo dalla redazione de La Stampa a San Salvario/Nizza Millefonti (Sbirciare in una redazione, idea 209) e finiamo dritti filati alla Scuola Holden nella mia Aurora (Diventare uno scrittore, idea 12) o a leggere in Vanchiglia il numero di questo quotidiano datato Mercoledì 26 gennaio 1958 quando la redazione pubblicò una misteriosa lettera firmata Diabolich (Scoprire l'identità di Diabolich, quello vero, idea 354).

Non ho potuto poi non omaggiare i Laghetti di Falchera non lontani dalla mia casa natale (Fare una gita ai Laghetti, idea 191), la Sfinge che accoglie tutti gli automobilisti al loro arrivo in città

dalla A4 (Risolvere l'enigma della Sfinge, idea 187), ricette della tradizione che però vi conviene far preparare alla mia mamma (Fare le pesche ripiene, idea 80), sfide linguistiche che perdo sempre con mio papà (Dire Dui purun bagna n't l' o li, idea 4) e necessari ripassi di storia, per non dimenticare il passato e i suoi valori (Morire per la libertà, idea 79). 360 idee per innamorarsi di Torino è proprio come vorrei essere io: ironica e divertente ma affidabile al 100%, scritta con quello stile leggero e scanzonato che dal 2011 caratterizza il mio blog che conta più di 50.000 fan.

In copertina, la splendida illustrazione di Pia Taccone, variazione inedita della sua opera «Idee per la testa» che omaggia la mia Olivetti Lettera 32 comprata un sabato al Balon e il mio amore per la scrittura, nato tra i banchi di scuola, in Barriera di Milano. —